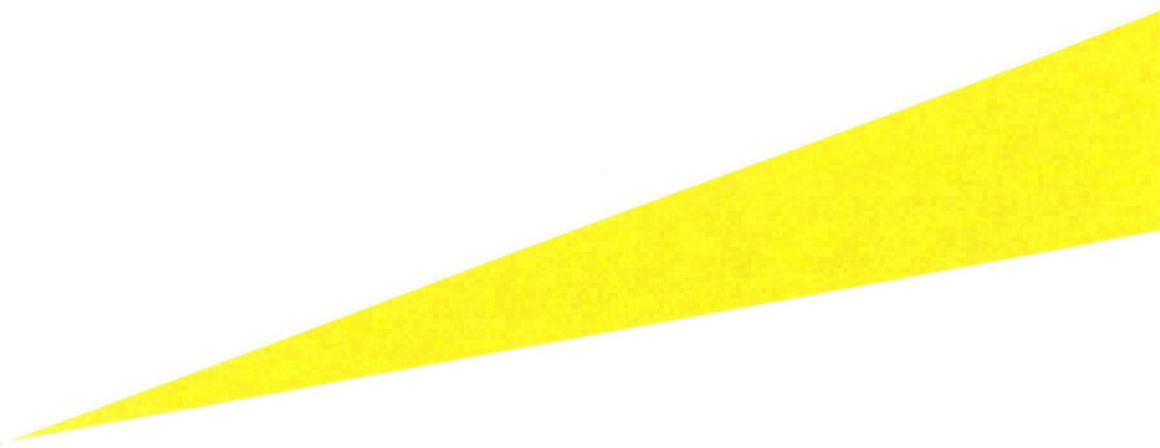


TMP Group S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

TMP Group S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
TMP Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TMP Group S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Rapporti con parti correlate" della nota integrativa che descrive la natura e l'entità dei rapporti che la Società intrattiene con le società correlate. In particolare, gli amministratori evidenziano le significative posizioni creditorie vantate nei confronti di tali società, con alcune delle quali sono stati posti in essere dei piani di rientro per consentirne l'incasso nel breve termine.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di TMP Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TMP Group S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

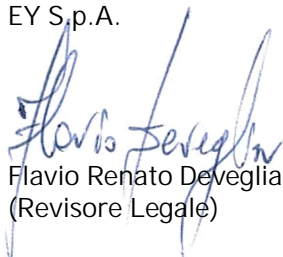
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TMP Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TMP Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 15 aprile 2024

EY S.p.A.



Flavio Renato Deveglio
(Revisore Legale)



TMP Group S.p.A.

Fascicolo del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Sede Legale: Milano (MI) Via Arcivescovo Calabiana, 6
Capitale Sociale: euro 715.600
Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano
N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 02690730847

INDICE

TMP GROUP S.P.A.	1
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ	9
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI	12
INVESTIMENTI	13
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	14
RICERCA E SVILUPPO	16
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	16
DATI SULL'OCCUPAZIONE	18
SEDI SECONDARIE	18
SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023	21
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	21
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	22
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	24
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO	25
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	25
CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE	25
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	34
1 Immobilizzazioni immateriali	34
2 Immobilizzazioni materiali	36
3 Immobilizzazioni finanziarie	37
4 Crediti	38
6 Disponibilità liquide	41
7 Ratei e risconti attivi	42
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	42
8 Patrimonio netto	42
9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44
10 Debiti	44
11 Ratei e risconti passivi	48
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	49
12 Ricavi	49
13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	49
14 Altri ricavi e proventi	50
15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50
16 Costi per servizi	50
17 Costi per godimento beni di terzi	51
18 Costi per il personale	51
19 Ammortamenti e svalutazioni	52
20 Oneri diversi di gestione	52
21 Proventi e oneri finanziari	52



22 Imposte sul reddito	53
ALTRE INFORMAZIONI	53
23 Rapporti con parti correlate	53
24 Rendiconto Finanziario	55
25 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124	55
26 Organico Medio	55
27 Compensi amministratori e organi di controllo	55
28 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali	56
29 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	56
30 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	56

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Maria Teresa Astorino
	Amministratore delegato	Roberto Rosati
	Amministratori	Margherita Leder
		Basilio Antonino Scaturro
		Natale Costantino
		Pedrinazzi Laura
Collegio Sindacale	Presidente	Giacomo Campo
	Sindaci Effettivi	Milillo Mauro
		Saccone Thomas
Società di Revisione		EY S.p.A.

Relazione sulla gestione

Cari Azionisti,

il presente fascicolo contiene il bilancio d'esercizio della TMP Group S.p.A. redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la società.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art.2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 2 febbraio 2007, n .32 ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con una perdita netta pari a -1.285 mila. I ricavi della società hanno subito un rallentamento nel corso del 2023 a causa dello slittamento e/o mancata definizione di alcune potenziali rilevanti commesse. Tali mancate revenues hanno comportato un impatto negativo sul risultato dell'esercizio avendo comunque la Società sopportato i costi funzionali allo sviluppo dei progetti previsti ed inclusi nel budget.

L'esercizio appena conclusosi, ha visto il nostro ingresso in Borsa, nel segmento dell'Euronext Growth Milan, dando visione e struttura ad una azienda che ha sempre avuto un trend di forte crescita. Le prospettive, l'arrivo di nuovi capitali e l'ingresso di nuovi investitori ci hanno permesso di operare importanti investimenti i cui effetti saranno tangibili nel breve a far dato del prossimo esercizio.

I forti investimenti societari hanno permesso un ulteriore passo sostanziale nel presidio tecnologico della società, da piattaforme che integreranno il business a tool che permettono efficientamento e performance per i servizi erogati.

La crescita per linee interne si sta concretizzando nell'inserimento di figure chiave al fine di dare efficacia e scalabilità alla struttura commerciale che ci sta permettendo di poter annoverare nuovi clienti di rilevanza internazionale e l'inserimento in nuovi segmenti dei nostri mercati di riferimento. Abbiamo quindi consolidato il nostro posizionamento sull'intera linea dei servizi da noi offerti, affiancando i nostri clienti nel percorso verso l'introduzione di modelli innovativi sia nei processi di comunicazione che di relazione, apportando qualità e moltiplicando le occasioni di interazione.

Il consolidamento di alcune sostanziali posizioni sulla scena internazionale ci ha permesso di affacciarci su nuovi mercati, come in Spagna all'approdo commerciale di effettivo rilievo. In tale ottica si configura anche l'accordo commerciale in Arabia Saudita e sui Paesi del Medio Oriente, sulla quale gli impatti delle progettualità al 2030 si configurano come nazioni da presidiare assolutamente con le nostre linee di servizi.

Riteniamo, infatti, che le azioni di investimento in tecnologia, le attività di espansione geografica, le implementazioni di carattere commerciale e strutturale siano strategie premianti, che permetteranno la definizione di risultati migliorativi già dal prossimo esercizio.



Aree di business

TMP Group è una tech media company, specializzata nello sviluppo di strategie e strumenti tecnologici per la comunicazione digitale e esperienziale e per la realizzazione di contenuti ad alto tasso tecnologico. I servizi offerti riguardano in particolare le attività di brand identity, live communication, business innovation e technological transformation, e si sostanziano nelle progettualità condotte all'interno delle quattro divisioni operative in cui si articola TMP Group Digital, Experience, Production, Technology, con specifiche competenze maturate nell'ambito di vari settori e mercati B2B e B2B2C implementando e diversificando ulteriormente il proprio portfolio clienti.

In data 02 febbraio 2023 la società TMP Group S.p.A. ha completato il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan.

Experience: il Gruppo è in grado di seguire l'intera filiera della produzione eventistica, dall'ideazione del concept allo sviluppo del progetto, dal piano comunicativo alla produzione esecutiva, dagli allestimenti alle tecnologie scenografiche.

Technology: il Gruppo, in partnership con diverse aziende del settore, sviluppa progetti e tecnologie Web 3.0 legate al comprato marketing e contenuti, fra i quali progettazione sul metaverso, progetti di realtà aumentata e modulazione 3d, nonché creazione e distribuzione di NFT collezionabili tramite la propria piattaforma MUSA NTF.io e la piattaforma di ticketing NFT Newty.io.

Digital: il Gruppo svolge attività di marketing e comunicazione digitale tramite strategie data driven multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende il design, la strategia, la produzione contenuti, le attività di performance e influencer marketing dei canali social tradizionali ed innovativi di brand e aziende, con dettagliate attività di reportistica basata su KPI definiti con il cliente.

Production: il Gruppo segue la produzione specifica di audiovisivi corporate e podcasting, nonché produzioni di più strutturata caratura, dal video entertainment al commercial fino ai video musicali per noti artisti sulla scena nazionale ed europea.

La controllata **Sportellence S.r.l.**, società costituita nel 2020, opera nello stesso settore della capogruppo ed è specializzata nella gestione di grandi eventi, nell'erogazione di servizi di comunicazione e marketing integrato, nella direzione di progetti di consulenza anche per la sport industry.

Andamento del mercato di riferimento ed andamento commerciale

L'Italia, così come ogni paese europeo, ha risentito dell'effetto del protrarsi della guerra Russo-Ucraina e le nuove tensioni in medio-oriente, subendo un aumento dei costi delle forniture, soprattutto nel comparto experience, che necessita l'acquisto di materiali e subisce quindi l'aumento del costo dei trasporti.

La produzione degli eventi è tornata ai livelli pre-pandemici, ma si è ridisegnata la tipologia di richieste, tramite l'inserimento e il consolidamento dei concetti di ibridazione e tecnologia applicate alle esperienze che si intersecano maggiormente con le produzioni live.

Il settore è quindi in ripresa e consolidamento, sviluppando proiezioni presenti e future positive, ma l'operatività, le risorse destinate dai brand e la programmazione dei clienti risulta discontinua, intervenendo in maniera sensibile sulla gestione dei costi e delle efficienze.

La risultante è quindi una generalizzata inflessione dei ricavi riscontrabili nell'ultimo periodo riferibile all'esercizio 2023.

I ricavi complessivi del settore media & communication/entertainment (m&c/e) sono stimati in crescita continua dal 2020 al 2026 con un cagr del 4,6% a livello globale. (fonte: pwc global entertainment & media outlook 2022–2026).

Gli effetti benefici di questi cambiamenti e adattamenti del settore avranno espressione degli effetti positivi già nel secondo semestre del 2024, quando i ricavi del mercato globale vedono una previsione di attestazione a c.a. 68,7 miliardi di dollari (fonte perspectives from the global entertainment & media outlook 2023–2027 pwc).

Il progresso tecnologico con protagonista l'AI e le tecnologie virtuali e aumentate, hanno ulteriormente alimentato il regno dell'intrattenimento live e digitale. I consumatori, infatti, accedono a ogni tipologia di media in qualsiasi momento per visualizzare contenuti ad altissima qualità. I principali cambiamenti nel comportamento dei consumatori che si registrano nell'industria e&m sono:

- web 3.0 e realtà aumentata rappresentano le nuove frontiere del marketing e dell'intrattenimento, necessarie per i brand per affermarsi nei consumatori;
- la strutturazione di servizi e prodotti di intelligenza artificiale applicata alla comunicazione e altre utility;
- aumento della domanda di gaming il settore dei giochi è uno dei motori dell'industria e&m globale. poiché il settore in continua espansione continua a catturare l'attenzione di persone di tutti i gruppi demografici, ma soprattutto dei giovani, i giochi stanno diventando un mezzo per la creatività, la spesa dei consumatori e la pubblicità.
- I risultati finanziari ottenuti dalle società del comparto, fra cui il caso NVIDIA, riflettono la previsione di investimenti ed entrate pubblicitarie quasi raddoppiate fino al 2027 e raggiungeranno i c.a. 100 miliardi di dollari nel 2025. (fonte perspectives from the global entertainment & media outlook 2023–2027 pwc).

Seppur il 2023 si è configurato come un periodo di mercato di transizione, marcato da riduzione di budget e dei capitali investiti in progettualità di breve periodo, a favore di strategie di medio e lungo termine, le attese 2024, come da dati sopra presentati, risultano ottimistiche.

Andamento del titolo

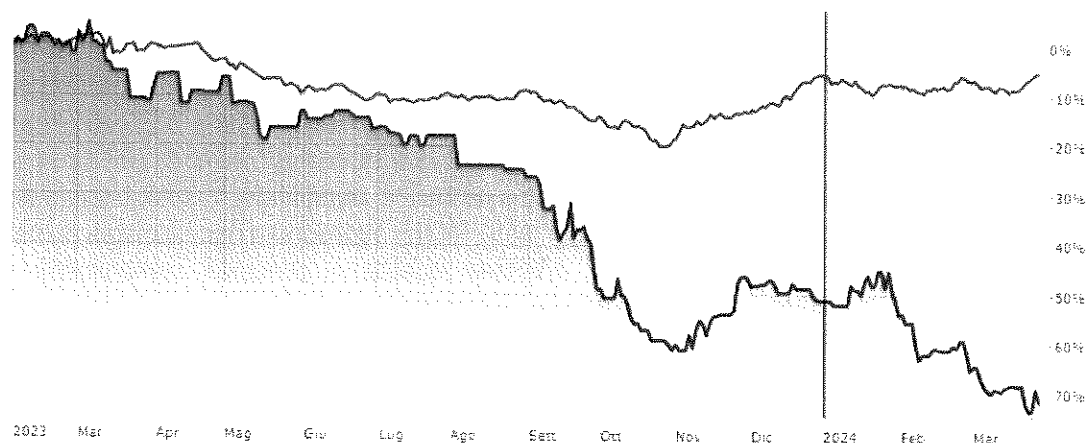
Di seguito si illustra l'andamento del titolo TMP Group (cod. ISIN IT0005531238):

Il Titolo TMP e' stato listato sul merco Euronext Growth Milan il 2 febbraio 2023 al valore di 10 euro per azione. Ha chiuso la seduta di giovedì 2 febbraio 2023, primo giorno di quotazione, a 9.38 euro.

Price Chart (EUR) 01-01-2024

■ **TMP Group SpA** : 4,78

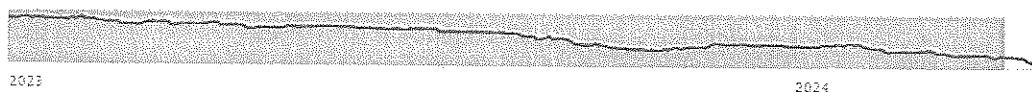
■ **FTSE Italia Small-cap** : 28.333,64



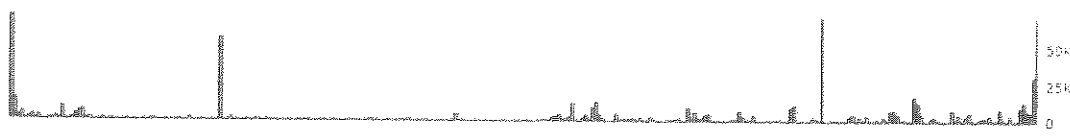
02-02-2023

28-03-2024

1D 5G 1M 3M 6M YTD 1A 3A 5A 10A Max



Volumi 0



Il 28 marzo 2023 giorno di approvazione del progetto di bilancio 2022 il titolo ha chiuso la seduta a 8,70 euro per azione ed ha subito un rialzo nei giorni successivi fino al 12 aprile 2023.

Il 26 aprile giorno di approvazione dell'assemblea degli azionisti il titolo ha chiuso a 8,82 euro e nei giorni successivi fino al 28 aprile c'è stato un rialzo fino a toccare un valore di 9,12 euro.

Nei mesi successivi i volumi degli scambi sono stati poco significativi e comunque il titolo ha continuato a perdere valore.

Il 28 settembre 2023 giorno di approvazione della semestrale che ha visto dati leggermente sotto le aspettative, il titolo ha chiuso a 5,36 euro per azione, nei mesi successivi fino al 2 novembre 2023 il titolo ha avuto una ulteriore flessione fino a toccare un minimo di 3,80 euro il 2 novembre 2023.

Nel periodo successivo fino al 31 dicembre 2023 il titolo ha ripreso valore fino a chiudere nell'ultima seduta del 2023 il 28 dicembre a 4,78 euro per azione.

Come evidenziato dal grafico, l'andamento del titolo, a partire dalla data di ammissione alle negoziazioni, ha evidenziato un trend in flessione che riflette le dinamiche di mercato precedentemente commentate ed il generale negativo andamento del mercato Euronext Growth Milan in cui la Società è quotata.

Lo scenario del 2023, tuttavia, come detto, rappresenta un periodo di transizione in un settore che, secondo le previsioni, rileverà un forte sviluppo nel medio termine, con una ripresa significativa dei ricavi già a partire dal 2024.

Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria della Società

DATI ECONOMICI

Importi in Euro	Esercizio 2023	% Incid.	Esercizio 2022	% Incid.	Variazione	%
Experience	2.686.126	56%	2.475.311	42%	210.815	9%
Technology	1.343.063	28%	1.838.024	31%	-494.961	-27%
Digital	479.665	10%	857.744	15%	-378.079	-44%
Production	287.799	6%	663.918	11%	-376.119	-57%
Ricavi totali	4.796.654	100%	5.834.997	100%	-1.038.343	-18%
Contributi in conto esercizio per attività di ricerca e sviluppo	10.623	0%	150.348	3%	-139.725	-93%
Altri ricavi e proventi	12.252	0%	16.945	0%	-4.693	-28%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	4%	0	0%	202.313	N/A
Valore della produzione	5.021.842	105%	6.002.290	103%	-980.448	-16%
Costi per materie prime e materiali di consumo	-16.569	0%	-49.706	-1%	33.137	-67%
Costi per servizi	-3.604.059	-75%	-2.468.180	-42%	-1.135.879	46%
Costi per godimento di beni di terzi	-454.588	-9%	-607.680	-10%	153.092	-25%
Costi del personale	-998.017	-21%	-939.018	-16%	-58.999	6%
Altri costi operativi	-376.598	-8%	-99.266	-2%	-277.332	279%
EBITDA	-427.989	-9%	1.838.440	32%	-2.266.429	-123%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-666.467	-14%	-1.146.426	-20%	479.960	-42%
EBIT	-1.094.455	-23%	692.014	12%	-1.786.469	-258%
Proventi e oneri finanziari	-126.212	-3%	-7.660	0%	-118.552	1548%
EBT	-1.220.668	-25%	684.354	12%	-1.905.022	-278%
Imposte sul reddito	-65.061	-1%	-410.788	-7%	345.727	-84%
Utile (Perdita) del periodo	-1.285.729	-27%	273.566	5%	-1.559.295	-570%

* EBITDA: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

**EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

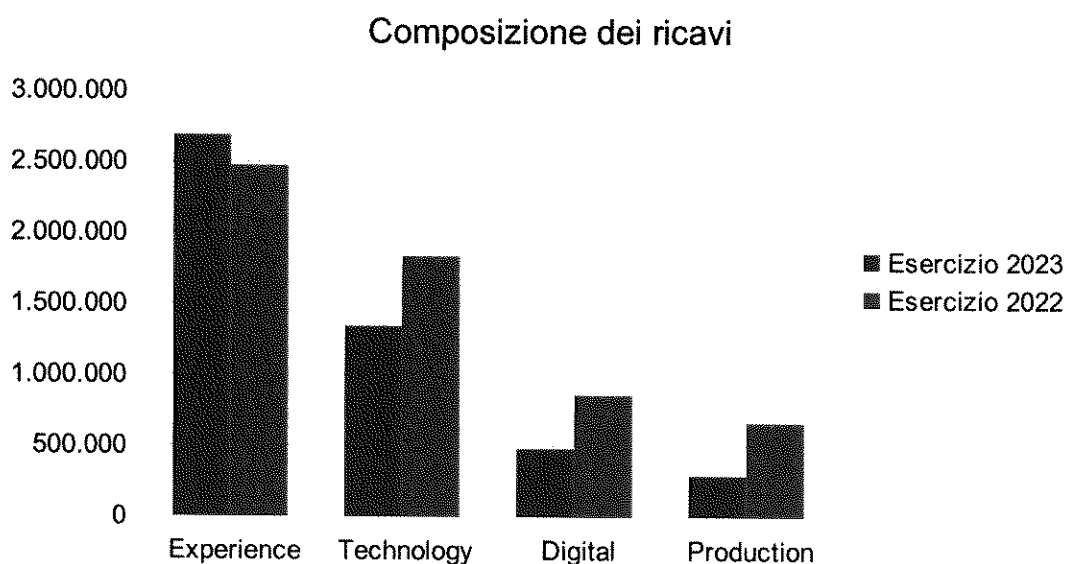
***EBT indica il risultato ante imposte.

Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico della società nel corso del 2023 rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi 2023 derivano principalmente dalla divisione Experience (gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) che rappresenta il core business della Capogruppo (56% del totale ricavi, pari a circa Euro 2,7 milioni). dalla divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0), pari a circa Euro 1,3 milioni.

I ricavi derivanti dalla divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0), pari a circa Euro 1,3 milioni, dalla divisione Digital, pari ad euro 480 mila nel 2023 e della divisione Production pari ad Euro 287 mila registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente. Occorre comunque sottolineare come il settore Production abbia attivato nel 2023 nuove linee di business, quali la produzione di video musicali e la produzione docu-film, che rappresenteranno un importante volano di crescita nel corso del 2024.



Il **Valore della Produzione** è pari a circa euro 5,0 milioni, e comprende il valore relativo all'incremento di "immobilizzazioni immateriali per costi interni", la cui attività è stata indirizzata allo sviluppo di una nuova piattaforma per un totale di Euro 202 mila.

L'**EBITDA** negativo si attesta a circa euro -428 mila sui cui incidono costi per servizi per circa Euro 3.604 mila e costi del personale per circa Euro 998 mila.

L'**EBIT**, è negativo per circa euro 1.094 mila e risente delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari a circa Euro 610 mila, delle svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 37 mila nonché della svalutazione crediti effettuata nell'esercizio, per circa Euro 19 mila.

Il risultato ante-imposte (**EBT**) risulta negativo per circa Euro 1.220 mila. A fronte del risultato ante imposte negativo, non sono state stanziate imposte correnti, mentre ammontano a circa Euro 65 mila quelle relative a esercizi precedenti.

Il **risultato dell'esercizio** mostra una perdita pari a Euro 1.286 mila.

DATI PATRIMONIALI

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale:

Importi in Euro	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione
Crediti commerciali	3.368.306	2.565.751	802.555
Debiti commerciali	(1.599.474)	(1.607.948)	8.474
CCN operativo	1.768.832	957.803	811.029
Altri crediti correnti	248.681	183.975	64.706
Altri debiti correnti	(228.146)	(172.057)	(56.089)
Crediti tributari	398.954	565.154	(166.200)
Debiti tributari	(377.403)	(629.639)	252.236
Ratei e risconti attivi	77.793	1.917	75.876
Ratei e risconti passivi	(31.870)	(42.493)	10.623

Capitale circolante netto	1.856.842	864.660	992.182
Immobilizzazioni materiali	252.240	250.366	1.874
Immobilizzazioni immateriali	1.644.065	976.800	667.265
Immobilizzazioni finanziarie	209.000	209.000	-
Attivo immobilizzato	2.105.305	1.436.166	669.139
Trattamento di fine rapporto	(103.686)	(96.036)	(7.650)
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.858.461	2.204.790	1.653.671
Patrimonio netto	4.860.662	1.834.390	3.026.272
Disponibilità liquide	(989.905)	(731.478)	(258.427)
Altri titoli	(1.182.591)	-	(1.182.591)
Debiti vs. banche a breve termine	449.512	411.116	38.396
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.722.983)	(320.362)	(1.402.621)
Debiti vs. banche a medio/lungo termine	720.782	690.762	30.020
Posizione finanziaria netta	(1.002.202)	370.400	(1.372.602)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.858.461	2.204.790	1.653.670

Il **Capitale investito** al 31 dicembre 2023 ammonta a circa euro 3,9 milioni, con un incremento di Euro 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Il **Patrimonio netto**, pari a circa Euro 4,9 milioni, che riflette la perdita d'esercizio pari a circa Euro 1,3 milioni, registra un incremento netto di circa Euro 3,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione della società avvenuta il 02 febbraio 2023 (Euro 4,3 milioni).

La **posizione finanziaria** al 31 dicembre 2023 evidenzia disponibilità nette per Euro 1 milione (contro un indebitamento netto di circa 370 mila al 31 dicembre 2022) per effetto di circa Euro 2,2 milioni di disponibilità finanziarie (comprendenti di un investimento in Titoli di Stato per Euro 1,2 milioni) e di debiti vs le Banche a breve per Euro 449 mila e per Euro 721 mila a medio/lungo termine.

Di seguito viene riportata la composizione:

<i>Importi in Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	-989.791	-731.334	-258.457
Denaro e valori in cassa	-114	-144	30
Altri titoli (Titoli di Stato)	-1.182.591	-	-1.182.591
Disponibilità finanziaria	-2.172.496	-731.478	-1.441.018
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	449.512	411.116	38.396
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria netta a breve termine	-1.722.983	-320.362	-1.402.621
Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	720.782	690.762	30.020
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria Netta	-1.002.202	370.400	-1.372.602

La Posizione Finanziaria Netta della società al 31 dicembre comprende un Investimento in Titoli di Stato (svincolabili con breve preavviso) pari a Euro 1.182 mila. Conseguentemente la PFN, positiva per Euro 1.002 mila, registra un incremento rispetto al 2022 dovuto in particolare alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione della società avvenuto nel mese di febbraio 2023.

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità della società di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica nonostante il risultato negativo del periodo.

Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto positivo rappresentano un buon grado di solvibilità nel breve periodo. L'indicatore finanziario mostra come la società riesca ad assolvere agli impegni finanziari di breve periodo.

Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

Indicatori economici

<i>Indicatori economici</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022
ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	-26%	15%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	-13%	13%
ROS (EBIT/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	-23%	12%

Indicatori patrimoniali e finanziari

<i>Indicatori patrimoniali</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Margine di struttura (Patrimonio netto - Immobilizzazioni)	2.755.357	398.224
Margine di tesoreria	2.846.746	1.596.138
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,74	0,74

<i>Indicatori finanziari</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	1,89	1,41

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità della società di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica nonostante il risultato negativo dell'esercizio. Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto positivo rappresentano un buon grado di solvibilità nel breve periodo. L'indicatore finanziario mostra come la società riesca ad assolvere agli impegni finanziari di breve periodo.

DSO = 210 giorni

Il dato sui giorni medi di incasso è pari a 210 giorni. Tale dato è condizionato da:

- crediti overdue il cui incasso graduale e basato su piani di rientro e
- accettazione di termini di pagamento dilazionati da alcuni clienti esteri, al fine di posizionarsi nei territori e mercati.

DPO = 117 giorni

Il dato sui giorni medi di pagamento è pari a 117 giorni. Tale dato è condizionato da:

- acquisizione di nuovi fornitori con termini di pagamento meno favorevoli e
- la necessità di pagamento di alcuni fornitori strategici legati allo sviluppo di piattaforme.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto investimenti per Immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad Euro 1,3 milioni e per Immobilizzazioni Materiali pari ad Euro 28 mila. Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nel 2023:

Importi in Euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di Ricerca e Sviluppo	-	261.000
Diritti di brevetto industriale e opere ing.	373.800	331.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	337.463	-
Spese di quotazione e Altre Immobiliz. Imm.	577.377	343.275
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.288.640	935.775
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Impianti e macchinario	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	2.302	1.430
Altri beni	26.128	29.560
Investimenti in immobilizzazioni materiali	28.430	30.998
Totale investimenti	1.317.070	966.773

I principali investimenti dell'esercizio, oltre i costi di quotazione, riguardano i diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno per Euro 374 mila, e dalle immobilizzazioni in corso per Euro 337 mila.

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato il programma di investimenti al fine di lanciare la piattaforma denominata **MUSA**, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT) ed ha inoltre ultimato la seconda fase del progetto **NFT Ticketing** denominato **NEWTY.io**.

Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre intrapreso un programma di investimenti in nuove piattaforme digitali tra le quali "**Eventia**" che rappresenta una soluzione innovativa progettata per semplificare e ottimizzare il processo di ricerca e collaborazione tra aziende, professionisti e fornitori nel mondo dell'allestimento, non ancora ultimata ed operativa alla data di chiusura dell'esercizio e pertanto ancora tra le imm. In corso ed acconti.



La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include i costi del personale dipendente della società dedicato al progetto di sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo experience, finalizzata all'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori operanti nel settore degli allestimenti espositivi.

Le spese di quotazione per euro 577 mila riguardano tutte le spese sostenute e capitalizzate dalla società a fronte di un totale di spesa pari a circa euro 862 mila. Il processo di quotazione si è completato in data 2 febbraio 2023 al mercato Euronext Growth Milan, dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai paragrafi dedicati alle Immobilizzazioni materiali ed immateriali della nota illustrativa ed al successivo paragrafo sui costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

In data 2 febbraio 2023 la società ha completato il processo di quotazione presso Borsa Italiana, al segmento Euronext Growth, individuando come Global Coordinator Banca Profilo, Advisor Legale e Tributario nello Studio Grimaldi Lex, Revisore Contabile in EY, il Revisore dati non contabili EPYON e Advisor Giuslavoristico lo Studio Crociato.

In pari data TMP ha avviato le negoziazioni delle Azioni ordinarie e dei "Warrant TMP Group 2023-2025" sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'ammissione delle azioni ordinarie di TMP è avvenuta a seguito di un collocamento privato, rivolto ad investitori qualificati e non, di complessive n. 470.000 azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari a circa Euro 4,7 milioni, di cui:

- (i) n 410.000 azioni di nuova emissione; e
- (ii) n.60.000 azioni (corrispondenti a circa il 15% delle azioni oggetto dell'offerta) rivenienti dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa al Global Coordinator Banca Profilo S.p.A.

L'operazione di IPO ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovra-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di Azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023- diritti non esercitati); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della Società.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

L'ammontare dei costi sostenuti, per questa operazione, che hanno gravato sulla società durante tutto il corso dell'esercizio del 2023 si aggira intorno ai 862 mila euro.

La società per tale processo ai sensi dell'art. 4 c. 4 del Decreto Interministeriale 23/04/2018 ha, pertanto, in data 27 marzo 2024 inviato al Mise l'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta post quotazione per un totale quantificato in Euro 431 mila, come da attestazione del Revisore Legale.

Altri fatti di rilievo dell'esercizio

La società, al fine di dare continuità con gli obiettivi di crescita del medio periodo, espressi in sede di quotazione e in accordo con gli obiettivi aziendali, ha iniziato un'attività di crescita organica per linee interne implementando con figure dedicate di elevato spessore professionale, l'attività e il raggio di azione commerciale focalizzando singole risorse alle 4 divisioni aziendali.

Si rilevano importanti partnership con società e realtà del territorio italiano al fine di aumentare la gamma delle competenze e l'attività commerciale della società. In maniera particolare evidenziamo l'accordo di partnership industriale con la società Beyond Srl, e altre importanti partnership strategica nell'ambito Tech e Experience.

Ai fini di espansione territoriale, la società ha lanciato una collaborazione in Spagna, con Hub of Brands, quale catalizzatore di business nel paese.

Sempre in ottica di crescita scalabile della società a livello geografico, la società ha stretto un accordo commerciale di esclusiva con la società saudita Event Zone, operante in KSA e su tutto il bacino del Golfo, favorendo l'attività commerciale e produttiva della TMP Group in un territorio dalle fortissime connotazioni emergenti e in un mercato con un altissimo potenziale di sviluppo.

Contestualmente, si sono avviate le attività con ICEX, ente governativo spagnolo per l'incentivazione dell'ingresso di imprese estere sul territorio. Inoltre, la società è in attesa di conferma ufficiale di affidamento a seguito della partecipazione a Bandi Simest per l'espansione in Spagna.

La Società ha avviato il percorso di ricerca di potenziali target per l'esecuzione dell'M&A progettata in sede di quotazione, in collaborazione con l'Advisor Banca Profilo. Nel corso del 2023 sono state analizzate oltre 40 società nel comparto experience marketing, non trovando però una società target in linea alle richieste del Gruppo.

Sulla base della normativa vigente, vista la proprietà della piattaforma MUSA NFT.io che permette la creazione di asset virtuali, la capogruppo è regolarmente iscritta al registro operatori valute Virtuali dell'Organismo Agenti Mediatori, numero iscrizione: PSV62, e trimestralmente invia i report.

Alla data del 31 dicembre 2023 la società non detiene e non accetta o riceve pagamenti in valute virtuali (criptovalute).

Per perseguire la crescita e la geo-dislocazione territoriale, la società ha partecipato a un bando della regione Sicilia nell'ambito del progetto "Connessioni" che prevede la riqualificazione di un'area dismessa per creare un Hub volto a coniugare alta tecnologia, innovazione, sostenibilità, atto ad ospitare e a facilitare il matching tra Start up nazionali ed internazionali. In questo contesto si configura il concept di Hangar 21, di nostra proprietà.

Durante il corso dell'esercizio 2023 la società ha spostato la sua sede legale a Milano.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2023, la società non ha valorizzato attività proprie o con fornitori di ricerca e sviluppo, ai fini della normativa sul credito di imposta di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

La Società ha intrattenuto ed intrattiene significativi rapporti di natura commerciale con parti correlate, principalmente riferibili alle società riconducibili all'Ing. Pietro Azzara, marito della Sig. Maria Teresa Astorino, azionista e presidente del C.d.A della Società e pertanto portatrice di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile.

La Società in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova *governance* si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari della società e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle successive tabelle sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2023 tra la società e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 31/12/2023	Crediti al 31/12/2022	Delta	Debiti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2022	Delta
<i>Valore nominale</i>						
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	93.940	218.014	-124.074	22.987	33.257	-10.270
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	210.616	201.532	9.084	-	8.873	-8.873
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	33.600	78.000	-44.400	-	-	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	79.300	149.400	-70.100	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	117.650	117.650	-	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	272.350	429.000	-156.650	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	38.170	38.170	-	6.817	6.817	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	18.910	-	-	-	-
Sportellence S.r.l. (Controllata)	-	96.500	-96.500	4.500	13.000	-8.500
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	-	13.644	-	13.644
Totale	864.536	1.347.176	-482.640	47.948	61.947	-13.999

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2023 la Società ha incassato crediti presenti alla data di chiusura dello scorso esercizio per circa Euro 483 mila.

Pur persistendo alla data in esame alcune significative posizioni creditorie pregresse nei confronti delle correlate Azatec Consulting S.r.l., Folks Global Ltd, nonché nei confronti di società per le quali il rapporto di correlazione è cessato, quali DEFI Ltd e Yocloud Sagl, nel corso del primo trimestre 2024 la Società ha

continuato in maniera consistente nel flusso d'incasso dei crediti da parti correlate riducendo ulteriormente il credito residuo da incassare.

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 2023	Ricavi 2022	Costi 2023	di cui		Costi 2022
				capitalizzati in immob.li immateriali	spesati a conto economico	
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	6.000	493.936	347.560	159.000	188.560	595.170
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	116.880	523.493	211.000	75.000	136.000	350.244
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	-	69.000	15.000	-	15.000	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	-	241.200	-	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	-	210.500	-	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	-	218.000	-	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	-	23.500	-	-	-	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	-	15.500	-	-	-	-
Sportellence S.r.l. (Controllata)	-	87.500	271.500	-	271.500	301.160
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	13.644	-	13.644	-
Totale	122.880	1.882.629	858.704	234.000	624.704	1.246.520

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione.

I ricavi derivano principalmente da attività di gestione campagne di comunicazione digitali e non, nonché da progettazione di eventi e presa in carico progettuale, per le correlate Azatec Consulting e Blockchain Italia Srl.

I costi derivano principalmente dalla conclusione dello sviluppo della piattaforma MUSA NFT.io e della seconda fase del progetto NFT Ticketing denominato NEWTY.io oltre ai canoni di manutenzione derivanti dal contratto in essere con la correlata Blockchain Italia Srl.

Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo 23 "Rapporti con parti correlate" della nota integrativa.

Informativa ex art. 2428, comma 3, punto 6 bis

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di business e delle normative, un'attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio-lungo termine.

La società nell'esercizio della propria attività è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse e di carattere operativo ed organizzativo.

La società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito è derivante dall'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dalla clientela abituata a dinamiche di pagamento ben oltre le normali condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2023, alla luce degli accordi sottoscritti, l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata, nei limiti dei vincoli stabiliti dagli accordi stessi, dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.

Tale rischio di credito è mitigato attraverso un'attenta ed accentrata valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti, nonché dal tempestivo avvio ed esecuzione di azioni di recupero del credito attraverso accordi stragiudiziali (accettazione di piani di rientro delle fatture scadute) e, occorrendo, azioni legali di recupero del credito vantato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società, può insorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative della società nella giusta tempistica.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere vengono invece utilizzati per la realizzazione degli investimenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui la società è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

Il rischio di mercato, operativo ed organizzativo, consiste nella capacità della società di continuare a mantenere il proprio posizionamento competitivo, dotandosi di un presidio del mercato adeguato. La tipologia di mercato in cui la società opera vede prediligere l'attribuzione delle commesse sulla base di offerte competitive o bandi di gara. Conseguentemente, l'attività dipende largamente dalla sua capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo, dove gli elementi di reputazione e immagine sono elementi chiave.

Il settore in cui opera la società, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo, investimenti tecnologici e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Quindi componente organizzativa chiave nell'attività della società è rappresentata dalla capacità di beneficiare e mantenere un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie dedicate allo sviluppo dei servizi offerti, in grado di garantire un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela,

Dati sull'occupazione

I dati sul personale della società sono riportati nella Nota illustrativa a cui si rimanda.

Sedi Secondarie

Sede operativa della società: Piazza Cardinale Pappalardo 2, Catania.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione del mercato

In sede di approvazione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono state compiute le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Il mercato sul quale si interfaccia la Società è un mercato direttamente influenzato da eventi macro che impattano sulle esigenze e le strategie di marketing dei clienti, sempre più Multinazionali con interessi globali e non georeferenziati.

Lo shock prodotto da queste situazioni di crisi potrebbe essere veicolato attraverso tre canali di trasmissione: aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, strozzature del commercio internazionale e diminuzione della fiducia di consumatori ed imprese. Un'eventuale escalation verso altri paesi avrebbe ulteriori implicazioni significative per i prezzi dell'energia e conseguentemente per la crescita economica dei soggetti fruitori dei servizi della società. La società monitora con costanza gli andamenti delle fattispecie esterne che ne possono impattare l'andamento, in funzione di attivare le azioni dovute al mantenimento e all'implementazione del business.

La società ritiene che un possibile effetto benefico nel secondo semestre del 2024 potrà essere generato dalle potenziali commesse legati agli avvenimenti e eventi *globali* per la quale la Società è già attiva sotto il profilo commerciale e operativo con un contratto di advising (Universiadi Invernali 2025) e su altre iniziative internazionali legate alle industry di riferimento (Euro Roma 2024, Expo Osaka 2025).

Evoluzione strategie societarie

La società ha attivato una serie di strategie volte ad una ripresa in crescita dei ricavi nel 2024 ed una ottimizzazione dei costi, con l'obiettivo di generare utili nel 2024.

A partire dal Q4 2023, la Società sta potenziando la struttura commerciale a diretto riporto al management, accrescendo la competenza e le connessioni sulle singole aree funzionali e contemporaneamente ampliando la capacità di inbound di lead e prospect.

Le figure individuate provengono da realtà afferenti ai settori della Società e godono di esperienza pluri-decennale nel campo.

Gli investimenti avviati negli scorsi anni e conclusi nel 2023 hanno permesso la generazione di ricavi collegati alle piattaforme già nell'esercizio in corso; nel 2024 ci si attende una crescita dei ricavi sulla base delle stesse, a fronte di una diminuzione dei costi vista la conclusione dello sviluppo.

La società nel 2023 ha avviato la lavorazione di nuove piattaforme proprietarie, come espresso negli use of proceeds in fase di IPO, in conclusione nel primo semestre 2024.

Le stesse rappresenteranno nuove linee di ricavi attesi rendendo il business più scalabile e meno legato alle stagionalità e contemporaneamente efficienteranno i costi dei servizi.

In ambito di gestione dei costi la società tra fine 2023 e inizio 2024 ha attuato politiche di ottimizzazione degli stessi rivedendo il business model di Hangar21, slegandolo da una sede fisica fissa, e pertanto terminando il contratto di locazione in Via Tortona 27, e rivedendo contratti di consulenza con gli advisor di IPO.

Espansione estera


Nel 2023, sulla base della strategia presentata in sede di IPO, la Società ha avviato accordi commerciali e partnership in Spagna e KSA sostenendone relativi costi e iniziando a generare ricavi. Nel 2024, ci si attende un consolidamento e crescita delle linee di ricavo già presenti sui mercati esteri

M&A

La società continua inoltre, sempre in linea con il piano industriale ed i pillars di use of proceeds, l'azione volta all'integrazione per linee esterne, considerando di poter completare azione di M&A strategica sotto il profilo industriale e finanziario nel corso dell'esercizio 2024.

Milano, 5 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
ROBERTO ROSATI
Amministratore Delegato
TMP GROUP S.p.A.



SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2023

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Redatto al 31 dicembre 2023 dalla TMP Group. S.p.A. Sede in Via Arcivescovo Calabiana, 9 Milano (MI) -

Codice Fiscale 02690730847 - Numero REA AG 200229 - P.I. 02690730847

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in Euro	31 dicembre 23	31 dicembre 22
B - IMMOBILIZZAZIONI		
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento	1.735	2.604
BI.2 - costi di sviluppo	156.600	208.800
BI.3 - diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	480.400	453.000
BI.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	337.463	-
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali	667.867	312.396
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	1.644.065	976.800
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>		
BII.1 - terreni e fabbricati	188.969	196.524
BII.2 - impianti e macchinario	1.718	2.130
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali	7.159	5.829
BII.4 - altri beni	54.394	45.883
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	252.240	250.366
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
BIII.1 - partecipazioni in:		
BIII.1a - imprese controllate	209.000	209.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	209.000	209.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.105.305	1.436.166
C - ATTIVO CIRCOLANTE	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
<i>CII - Crediti</i>		
CII.1 - verso clienti	3.368.306	2.469.251
CII.2 - verso imprese controllate	-	96.500
CII.5-bis - crediti tributari	64.280	398.954
CII.5-quater - verso altri	42.500	259.636
Totale Crediti (II)	4.015.941	565.154
<i>CIII - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
CIII.6 - Altri titoli	1.182.591	-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	1.182.591	0
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>		
CIV.1 - depositi bancari e postali	989.791	731.334
CIV.3 - danaro e valori in cassa	114	144
Totale Disponibilità liquide (IV)	989.905	731.478

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.188.437	4.046.358
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.793	1.917
TOTALE ATTIVO	8.371.535	5.484.441

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

<i>Importi in Euro</i>	31 dicembre 23	31 dicembre 22
A - PATRIMONIO NETTO		
AI - capitale	715.600	500.000
AII - riserva da sovrapprezzo azioni	4.096.400	-
AIV - riserva legale	100.000	100.000
AVI - altre riserve	1.234.390	960.824
AVI.1 - riserva straordinaria	1.234.390	960.824
AIX - utile (perdita) dell'esercizio	-1.285.728	273.566
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.860.662	1.834.390
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.4 - altri		
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	103.686	96.036
D - DEBITI	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
D.4 - debiti verso banche	720.782	1.170.294
D.6 - acconti		-
D.7 - debiti verso fornitori		1.594.974
D.9 - debiti verso imprese controllate		4.500
D.12 - debiti tributari		377.403
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		73.076
D.14 - altri debiti		155.070
TOTALE DEBITI (D)	3.375.317	3.511.522
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.870	42.493
TOTALE PASSIVO	8.371.535	5.484.441

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.796.654	5.834.997
A3 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	-
A5 - altri ricavi e proventi:	22.875	167.292
- Contributi in conto esercizio	10.623	150.348
- Altri ricavi e proventi	12.252	16.944
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.021.843	6.002.289
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.569	49.706
B7 - per servizi	3.604.059	2.468.180
B8 - per godimento di beni di terzi	454.588	607.680
B9 - per il personale:	998.017	939.018
B9a - salari e stipendi	767.416	665.376
B9b - oneri sociali	176.568	233.680
B9c - trattamento di fine rapporto	44.120	39.962
B9c - altri costi del personale	9.914	-
B10 - ammortamenti e svalutazioni	666.466	1.146.426
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	583.598	263.215
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.557	34.637
B10c - svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	37.776	-
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	18.535	848.574
B12 - accantonamenti per rischi	-	-
B14 - oneri diversi di gestione	376.598	99.265
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.116.297	5.310.274
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	-1.094.455	692.015
C - PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
C17 - interessi e altri oneri finanziari:	-126.212	-43.150
C17e - verso altri	-126.212	-43.150
C17bis - utili / (perdite) su cambi	-	35.490
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (15+16-17-17bis)	-126.212	-7.660
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)	-1.220.667	684.355
20 - imposte sul reddito	65.061	410.789
- imposte relative a esercizi precedenti	65.061	-
- imposte correnti	-	410.789
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.285.728	273.566

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.285.728	273.566
Imposte sul reddito	65.061	410.789
Interessi passivi/(interessi attivi)	126.212	-7.660
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.094.455	676.695
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	44.120	39.962
Ammortamenti delle immobilizzazioni	610.155	297.851
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.776	-
Totale rettifiche elementi non monetari	692.051	337.813
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-402.404	1.014.508
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi	-899.055	-204.356
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllate	96.500	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	5.326	715.192
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-75.876	723
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-10.623	41.092
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	-8.500	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	238.162	-279.299
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	-654.066	273.352
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.056.470	1.287.860
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-126.212	7.660
(Imposte sul reddito pagate)	-403.176	-11.117
(Utilizzo dei fondi)	-36.470	-45.897
Totale rettifiche flusso finanziario	-565.858	-49.354
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	-1.622.328	1.238.506
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-28.430	-30.998
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.288.640	-935.775
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni</i>		
(Investimenti) Altri titoli	-1.182.591	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.499.661	-966.773
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	-23.744	144.214
Accensione finanziamenti	350.000	300.000
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	-257.840	-104.916
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	4.312.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.380.416	339.298
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	258.427	611.031
Disponibilità liquide al 1° gennaio	731.478	120.447
- depositi bancari e postali	731.334	118.659
- denaro e valori in cassa	144	1.788
Disponibilità liquide al 31 dicembre	989.905	731.478
- depositi bancari e postali	989.791	731.334
- denaro e valori in cassa	114	144

Nota integrativa al bilancio d'esercizio

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura sia in quello precedente.

La società in data 2 Febbraio 2023 si è quotata all'Euronext Growth Milan, mercato dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita. A seguito della quotazione, la Società predispone il bilancio consolidato.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.



La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce include i costi per software e per lo sviluppo di piattaforme proprietarie. Tali acquisti sono stati effettuati al fine di attivare e completare lo sviluppo delle piattaforme, la cui utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Il software è ammortizzato in un periodo di due esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include le spese sostenute per il processo di quotazione all' Euronext Growth Milan, ammortizzate in un periodo di cinque esercizi, nonché i costi sostenuti per le miglorie su beni di terzi, ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce include i costi sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali, costituite da piattaforme digitali non ancora entrate in operatività. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia entrata in esercizio l'opera.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Software	50%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poichè la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento. I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	3%
Impianti specifici	7,5%
Attrazze industriali	7,5%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile.

Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Qualora tali bilanci non

siano disponibili, per le partecipazioni in imprese controllate si prendono come riferimento i patrimoni netti desumibili dalle situazioni contabili. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, ed il valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio del valore stimato al momento dell'esborso.

Per quanto concerne, la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi secondo la loro natura. Nel momento in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci di conto economico, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti in via residuale alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio, successivamente all'accettazione, da parte dei clienti, dei verbali di esecuzione delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui sorge con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis - *Utile e perdite su cambi*.

In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.



Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intercorsa nel corso dell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	(Amm.ti)	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2023
Costi di impianto e di ampliamento					
Costo storico	6.189	-	-	-	6.189
(Fondo amm.to)	-3.586	-	-868	-	-4.454
Valore netto	2.604	0	-868	0	1.735
Costi di sviluppo					
Costo storico	261.000	-	-	-	261.000
(Fondo amm.to)	-52.200	-	-52.200	-	-104.400
Valore netto	208.800	0	-52.200	0	156.600
Diritti di brevetto industriale e opere ing.					
Costo storico	644.500	373.800	-	-	1.018.300
(Fondo amm.to)	-191.500	-	-346.400	-	-537.900
Valore netto	453.000	373.800	-346.400	0	480.400
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo storico	-	337.463	-	-	337.463
(Fondo amm.to)	-	-	-	-	-
Valore netto	0	337.463	0	0	337.463
Altre Immobiliz. Imma. - Spese di quotazione					
Costo storico	406.235	577.377	-	-62.960	920.652
(Fondo amm.to)	-93.839	-	-184.130	25.184	-252.785
Valore netto	312.396	577.377	-184.130	-37.776	667.867
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costo storico	1.317.924	1.288.640	-	-62.960	2.543.604
(Fondo amm.to)	-341.124	-	-583.598	25.184	-899.538
Valore netto	976.800	1.288.640	-583.598	-37.776	1.644.065

I "costi di impianto e di ampliamento", pari ad Euro 2 mila al 31 dicembre 2023, comprendono principalmente i costi sostenuti durante l'esercizio 2021 dalla società per la trasformazione della forma societaria da Srl a SpA.

I "costi di sviluppo", pari ad Euro 157 mila al 31 dicembre 2023, accolgono gli investimenti per attività di ricerca e sviluppo relativi allo sviluppo sperimentale della piattaforma di NEWTY.io (NFT Ticketing) su protocolli blockchain permissionless.



La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno", pari ad Euro 480 mila al 31 dicembre 2023, comprende gli investimenti, al netto degli ammortamenti, sostenuti da parte della società per lo sviluppo custom di piattaforme digitali e softwares, come di seguito illustrato:

<i>Diritti di brevetto industriale e opere ing.</i>	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	riclassifiche	(Amm.ti)	Saldo al 31/12/2023
Piattaforma MUSA NFT					
Costo storico	378.000	75.000	-	-	453.000
(Fondo amm.to)	-114.200	-	-	-90.600	-204.800
Valore netto	263.800	75.000	0	-90.600	248.200
Piattaforma NEWTY.io					
Costo storico	-	58.500	-	-	58.500
(Fondo amm.to)	-	-	-	-11.700	-11.700
Valore netto	0	58.500	0	-11.700	46.800
Piattaforma DAO - payment solution					
Costo storico	-	123.500	47.000	-	170.500
(Fondo amm.to)	-	-	-9.400	-34.100	-43.500
Valore netto	0	123.500	37.600	-34.100	127.000
Software DATA LAKE					
Costo storico	120.000	-	-	-	120.000
(Fondo amm.to)	-48.000	-	-	-72.000	-120.000
Valore netto	72.000	0	0	-72.000	0
Software Carbon negative - SPAREX					
Costo storico	146.500	25.500	-47.000	-	125.000
(Fondo amm.to)	-29.300	-	9.400	-92.350	-112.250
Valore netto	117.200	25.500	-37.600	-92.350	12.750
Software email archive - social media posting					
Costo storico	-	91.300	-	-	91.300
(Fondo amm.to)	-	-	-	-45.650	-45.650
Valore netto	0	91.300	0	-45.650	45.650
TOTALE DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE ING.					
Costo storico	644.500	373.800	0	0	1.018.300
(Fondo amm.to)	-191.500	0	0	-346.400	-537.900
Valore netto	453.000	373.800	0	-346.400	480.400

Piattaforme digitali

Nel corso dei primi mesi del 2023 la società ha ulteriormente investito sulla piattaforma denominata **MUSA**, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT). La piattaforma è stata acquistata dalla società nel Dicembre 2021, con un piano di rilascio delle funzionalità in cinque fasi, di cui l'ultima è stata completata nel primo semestre 2023. Nel corso dell'esercizio si sono evidenziati ricavi derivanti dalla vendita in modalità whitelabel della piattaforma e dalla creazione di collezioni personalizzate di NFT per i brand clienti. Le transazioni in piattaforma, vista anche l'assenza di possibilità di pagamento in cryptovalute, sono state limitate e realizzate solamente in valuta FIAT.

Inoltre la società ha completato nel corso dell'esercizio la seconda fase del progetto NFT Ticketing denominato **NEWTY.io** effettuando un investimento di Euro 59 mila a completamento delle attività di sviluppo avviate nel corso del precedente esercizio. La piattaforma nel corso del 2023 ha generato ricavi e non prevede la possibilità di realizzare transazioni dirette in piattaforma con i clienti, trattandosi di una soluzione nata per essere venduta in modalità whitelabel e customizzata.

La società nel corso dell'esercizio ha inoltre investito nello sviluppo di una piattaforma **DAO – payment solution** è una infrastruttura replicabile pronta all'uso per la costruzione di progetti web 3.0 per i clienti, da servizi decentralizzati finalizzati all'implementazione di strategie di marketing e gamification a utilities aziendali specifiche.

softwares

I "software" acquistati per sviluppo interno denominati (**SPAREX**) hanno proseguito il loro processo di implementazione mediante investimenti realizzati nel corso dell'esercizio rispettivamente per Euro 25 mila. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti in "software" ad uso interno ed in "tool" da destinare alla clientela per complessivi Euro 91 mila. In dettaglio si tratta di investimenti in diversi progetti tra i quali si rappresentano: Social media posting, e-Mail Archive, ecc.:

La voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" accoglie il valore attribuito alle costruzioni in economia, determinato come somma dei costi diretti e indiretti pari ad Euro 337 mila, non ancora ultimate ed entrate in esercizio. La Società nel corso dell'esercizio ha infatti avviato lo sviluppo del marketplace del comparto allestitivo **EVENTIA**, una soluzione innovativa progettata per semplificare e ottimizzare il processo di ricerca e collaborazione tra aziende, professionisti e fornitori nel mondo dell'allestimento. Tale investimento ha determinato l'iscrizione nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costi del personale dipendente dedicato al progetto di Euro 202 mila e di costi esterni per Euro 94 mila. Si prevede di ultimare il progetto e completare la fase di test di quest'ultima piattaforma, entro il 2024. Infine la voce include costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione ISO 27001 per Euro 41 mila e ritenuta strumentale allo sviluppo dell'attività caratteristica della società.

I costi relativi alle "**altre immobilizzazioni immateriali**", pari ad Euro 668 mila, si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le spese della quotazione della società alla Euronext Growth Milan avvenuta il 02.02.2023, e relativi soprattutto ai costi sostenuti per il mandato di Global Coordinator svolto da Banca Profilo. Le suddette immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni mentre hanno subito una svalutazione di Euro 38 mila in seguito alla cancellazione delle migliori su beni di terzi realizzate presso la sede di Hangar 21, la cui locazione è cessata in data 4 gennaio 2024.

2 Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intercorsa nell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 31/12/2023
<i>Terreni e fabbricati</i>						
Costo storico	251.812	-	-	-	-	251.812
(Fondo amm.to)	-55.287	-	-	-7.555	-	-62.843
Valore netto	196.524	0	0	-7.555	0	188.969
<i>Impianti e macchinario</i>						
Costo storico	2.749	-	-	-	-	2.749
(Fondo amm.to)	-619	-	-	-412	-	-1.031

Valore netto	2.130	0	0	-412	0	1.718
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	7.450	2.302	-	-	-	9.752
(Fondo amm.to)	-1621	-	-	-973	-	-2.593
Valore netto	5.829	2.302	0	-973	0	7.159
Altri beni						
Costo storico	100.836	26.128	-	-	-	126.964
(Fondo amm.to)	-54.953	-	-	-17.617	-	-72.570
Valore netto	45.883	26.128	0	-17.617	0	54.394
TOTALE IMM. MATERIALI						
Costo storico	362.847	28.430	-	-	-	391.277
(Fondo amm.to)	-112.480	-	-	-26.557	-	-139.038
Valore netto	250.366	28.430	0	-26.557	0	252.239

Gli incrementi si riferiscono principalmente alla voce "altri beni" e hanno riguardato mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio per Euro 2 mila, i beni dal costo inferiore a 516 euro per Euro 4 mila, completamente ammortizzati nell'esercizio, nonché computer e macchine ufficio elettroniche per Euro 22 mila. Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni/rivalutazioni.

3 Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La tabella seguente documenta la composizione e la movimentazione dei costi delle immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione sociale	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2023
Sportellence S.r.l.	209.000	0	0	0	209.000
Tot. partecip. in imprese controllate	209.000	0	0	0	209.000

Con atto notarile n.315809/61944 del 21 dicembre 2021, gli azionisti hanno dato seguito ad un aumento di capitale sociale deliberato dalla Società attraverso il conferimento del 100% delle quote di partecipazione nel capitale sociale della Sportellence S.r.l. per un valore complessivo, pari ad Euro 209 mila. Il conferimento è avvenuto a valori di mercato ed è stato supportato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente che ha valutato la Sportellence S.r.l. mediante l'applicazione del metodo misto patrimoniale reddituale.

Nel corso dell'esercizio 2023, la partecipazione non ha subito movimentazioni.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate con la corrispondente frazione di patrimonio netto di spettanza:

Denominazione sociale	Sede	Quota di possesso	Capitale	Patrimonio netto al	Patrimonio netto di spett. al	Val. attribuito
-----------------------	------	----------------------	----------	------------------------	----------------------------------	-----------------

	(Paese)		sociale	31.12.23	31.12.22	in bilancio
Partecipazioni in imprese controllate						
Sportellence S.r.l.	Italia	100%	10.000	675.492	675.492	209.000
Tot. partecipaz. in imprese controllate				675.492	675.492	209.000

4 Crediti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni			
Crediti verso clienti	3.368.306	-	-	3.368.306	2.469.251	1.133.516
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	96.500	-96.500
Crediti tributari	334.674	64.280	-	398.954	565.155	-166.201
Crediti verso altri	206.181	42.500	-	248.681	183.975	-13.755
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.909.162	106.780	0	4.015.942	3.314.881	857.060

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.016 mila e presentano un incremento pari a circa Euro 701 mila rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente derivante dall'incremento dei crediti verso clienti per Euro 899 mila, dall'incremento dei crediti verso altri per Euro 65 mila al netto dei decrementi dei crediti tributari per Euro 166 mila e dei crediti verso imprese controllate per Euro 97 mila.

Crediti verso clienti

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2023:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti - valore lordo	3.767.256	2.850.671	916.585
Crediti per fatture da emettere	741.256	622.654	118.602
(Note credito da emettere)	-234.461	-116.864	-117.597
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	-905.744	-887.209	-18.535
Totale crediti verso clienti - valore netto	3.368.306	2.469.251	899.055

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed ammontano ad euro 3.368 mila al 31 dicembre 2023. L'incremento è principalmente da imputare al rallentamento dei tempi medi di incasso.

La tabella seguente riporta la movimentazione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:



Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2022	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondo svalutazione crediti commerciali	887.209	18.535		905.744	18.535
Totale fondo svalutazione crediti	887.209	18.535	0	905.744	18.535

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 905 mila, è stato determinato sulla base di una valutazione analitica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della presunta capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché dei piani di rientro in essere alla data di redazione del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2023, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere.

Crediti vs crediti vs. imprese controllate

Denominazione sociale	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Sportellence S.r.l	-	96.500	-96.500
Totale crediti vs. imprese controllate	0	96.500	-96.500

Nel corso dell'esercizio 2023 TMP Group Spa ha incassato la totale rimanenza del credito maturato alla data del 31/12/2022 da parte della società controllata. Non sono state effettuate ulteriori operazioni nel corso dell'esercizio 2023.

Crediti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	262.973	504.287	-241.314
Credito IVA	135.257	-	135.257
Altri crediti tributari	725	60.867	-60.142
Totale crediti tributari	398.954	565.154	-166.200

I crediti tributari comprendono principalmente il **credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo** vantati dalla Società per un totale di Euro 263 mila al 31 dicembre 2023. Come previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021), il legislatore ha introdotto una misura di sostegno alle imprese residenti all'interno del territorio dello stato italiano, ponendosi l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. In tale contesto, la società rileva come credito tributario la componente di credito utilizzabile negli esercizi futuri in compensazione tramite modello F24, maturata nel corso di ciascun esercizio

(ed iscritta tra gli altri ricavi e proventi) per effetto delle spese sostenute nel corso dell'esercizio nelle suddette attività.

Il dettaglio dei crediti d'imposta maturati dalla società per anno di formazione e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio, è così di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Utilizzi	Acc.ti/maturati nell'anno	Saldo al 31/12/2023	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Credito d'imposta per R&S 2022	192.842	-64.210	-	128.632	64.280	64.280
Credito d'imposta per R&S 2021	262.280	-131.075	-	131.205	131.205	-
Credito d'imposta per R&S 2020	49.165	-46.030	-	3.135	3.135	-
Totale crediti d'imposta ricerca e sviluppo	504.287	-241.315	0	262.973	198.621	64.280

La variazione dell'esercizio riflette l'utilizzo nel 2023 in compensazione tramite modello F24, di circa Euro 241 mila di crediti tributari pregressi.

La voce **Credito IVA**, pari ad Euro 135 mila, riflette l'incremento per il saldo a credito emergente dalla liquidazione IVA dell'esercizio.

La voce **Altri crediti tributari**, pari ad Euro 725, si riferisce a crediti verso l'erario per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti, ed inerenti al saldo crediti/debiti intervenuto nell'anno per IRPEF sul personale dipendente.

Crediti verso altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce crediti verso altri:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	di durata residua superiore a cinque anni			
C/C Vincolato	99.711	-	-	99.711	99.810	-99
Anticipi	106.471	-	-	106.471	41.665	64.806
Depositi cauzionali	-	-	42.500	42.500	42.500	-
Totale crediti verso altri	206.181	0	42.500	248.681	183.975	64.706

I Crediti verso altri, pari ad euro 249 mila al 31 dicembre 2023, comprendono principalmente:

- Conto corrente vincolato pari a circa Euro 100 mila, detenuto presso l'istituto di credito Unicredit a fronte della concessione di una fidejussione bancaria pari ad Euro 170 mila ottenuta al fine di procedere con la sottoscrizione del contratto di locazione della sede operativa di Milano;
- Acconti a fornitori per Euro 106 mila;
- Depositi cauzionali versati pari ad Euro 43 mila ed esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 65 mila circa, va ascritto all'aumento degli anticipi a fornitori nell'esercizio.

Ripartizione dei crediti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti per area geografica:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2023			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso clienti	2.741.069	461.786	165.451	3.368.306
Crediti tributari	398.954			398.954
Crediti verso altri	248.681			248.681
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.388.704	461.786	165.451	4.015.941

5 Attività finanziarie non immobilizzate

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo agli investimenti in titoli effettuati dalla società nel corso del 2023:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri titoli	1.182.591	-	1.182.591
Totale attività finanziarie non immobilizzate	1.182.591	0	1.182.951

Gli altri titoli sono rappresentati da France GOVT (ISIN: FR0011962398) in scadenza il 25/11/2024 per un valore di carico pari a Euro 588.805 e da BUND tedeschi (ISIN: DE0001104891) in scadenza in data 13 settembre 2024 per un valore di carico pari a Euro 593.786. Su tali investimenti maturano interessi lordi annui rispettivamente del 3,50% e del 4,0%.

Il controvalore degli investimenti suddetti al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.182 mila.

6 Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dalla Società:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	989.791	731.334	258.457
Danaro e valori in cassa	114	144	-30
Totale disponibilità liquide	989.905	731.478	258.427

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità presso i conti correnti bancari ordinari e casse contanti alla chiusura dell'esercizio e sono sta/te valutate al valore nominale.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 258 mila è da ricondurre alla residua disponibilità generatesi dalla raccolta di capitali a seguito della quotazione della Società alla Euronext Growth Milan, avvenuta nel mese di febbraio 2023.

7 Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2023 la società ha ratei e risconti attivi per Euro 78 mila che si riferiscono principalmente ai risconti attivi relativi ai canoni leasing su autovetture nonché ai costi per servizi di automazione telefonica derivante dal contratto "Fastweb" stipulato nel mese di dicembre e valido un anno.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8 Patrimonio netto

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione del patrimonio netto della Società degli ultimi due esercizi

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2022	500.000	4.350		205.797	850.677	1.560.824
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		95.650		755.027	-850.677	-
Risultato dell'esercizio					273.566	273.566
Saldi al 31 dicembre 2022	500.000	100.000	0	960.824	273.566	1.834.390
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				273.566	-273.566	-
Aumento di capitale sociale	215.600		4.096.400			4.312.000
Risultato d'esercizio					-1.285.728	-1.285.728
Saldi al 31 dicembre 2023	715.600	100.000	4.096.400	1.234.390	-1.285.728	4.860.662

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 715,6 mila, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da n. 715.600 azioni ordinarie. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione all'Euronext Growth Milan della Società in data 02 febbraio 2023.

L'operazione di quotazione ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovrà-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023- diritti non esercitati); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

Il 3 marzo 2023 Banca Profilo S.p.A. ha esercitato l'opzione Greenshoe per n. 21.200 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della società in data 17 gennaio 2023.

A seguito dell'esercizio parziale dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale della Società è pari a circa il 26,64% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 1.431.200 azioni.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della Società.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

Di seguito si riporta la compagine sociale al 31 dicembre 2023:

Azionista	31/12/2023		31/12/2022	
	Numero azioni	Valore nominale	Numero azioni	Valore nominale
Maria Teresa Astorino	743.124	371.562	371.562	371.562
Roberto Rosati	251.056	125.528	125.528	125.528
Basilio Scaturro Antonio	5.820	2.910	2.910	2.910
Azionisti con partecipazione inferiore al 5%	50.000	25.000		
Mercato	381.200	190.600		
Saldi al 31 dicembre 2023	1.431.200	715.600	500.000	500.000

Riserva legale

È iscritta al 31 dicembre 2023 per un ammontare di Euro 100 mila e accoglie le quote di utili degli esercizi precedenti a essa destinate ai sensi dell'art.2430 c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni

È iscritta al 31 dicembre 2023 per un ammontare di Euro 4.096 mila e accoglie la maggiorazione di prezzo sottoscritta in fase di aumento di capitale seguito alla quotazione della società all'Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023.

Altre Riserve

Le altre riserve si compongono esclusivamente per la riserva straordinaria pari ad Euro 1.234 mila al 31 dicembre 2023 ed accoglie gli utili rilevati negli esercizi precedenti.

Prospetto delle voci di patrimonio netto per utilizzabilità e distribuibilità

Nella seguente tabella sono indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni

AI – capitale Sociale	715.600	-	-	-	-
AI - riserva sovrapprezzo azioni	4.096.400		4.096.400		
AIV - riserva legale	100.000	B	-		
AVI.1 - riserva straordinaria	1.234.390	A, B, C	1.234.390		
AIX - utile (perdita) dell'esercizio	-1.285.728				
Totale patrimonio netto al 31/12/2023	4.860.662		5.330.790	-	-
di cui:					
Quota non distribuibile			4.254.735		
Residua quota distribuibile			1.076.055		

Legenda:

A – Per aumento di capitale

B – Per copertura perdite

C – Per distribuzione ai soci

Si evidenzia che la quota non distribuibile delle riserve è relativa al valore netto contabile al 31 dicembre 2023 dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, come previsto dall'art. 2426, co. 5 del Codice Civile, nonché alla riserva sovrapprezzo azioni, considerata non distribuibile in quanto la riserva legale non ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella seguente riporta la composizione del fondo T.F.R. e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	(Utilizzi)	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2023
Fondo per TFR	96.036	44.120	-36.470	-	103.686

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzi di indici.

Nell'accantonamento dell'esercizio sono compresi la quota maturata nell'esercizio 2023 a cui si somma la rivalutazione. Gli utilizzi, invece, fanno riferimento alle anticipazioni e alle liquidazioni pagate nell'anno.

L'incremento dell'esercizio è collegato in parte all'incremento dell'organico aziendale oltre alla rivalutazione dovuta alla forte crescita dei tassi di rivalutazione legata all'aumento dei tassi d'interesse registrato nel 2023.

10 Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei debiti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'Esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni	Esigibili oltre cinque anni			
Debiti verso banche	449.512	706.749	14.033	1.170.294	1.101.878	68.416
Acconti	-			-	5.300	-5.300
Debiti verso fornitori	1.594.974			1.594.974	1.589.648	5.326
Debiti verso imprese controllate	4.500			4.500	13.000	-8.500

Bilancio d'esercizio 2023

Debiti tributari	377.403			377.403	629.639	-252.236
Debiti verso INPS	73.076			73.076	45.703	27.373
Altri debiti	155.070			155.070	126.354	28.716
Totale debiti	2.654.535	706.749	14.033	3.375.317	3.511.522	-136.205

Debiti verso banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	Tipologia debito	Saldo al 31/12/2022	(Rimborsi)	Erogazioni	Saldo al 31/12/2023	di cui esigibile entro l'esercizio successivo	di cui esigibile da 1 a 5 anni	di cui esigibile oltre 5 anni
Banca Profilo	Mutuo chirografario	271.065	-69.187	-	201.878	74.925	126.953	-
Credimi	Finanziamento	175.918	-49.057	-	126.861	49.984	76.877	-
Banco BPM	Mutuo chirografario	191.545	-48.658	-	142.887	50.377	92.510	-
Banco BPM	Mutuo ipotecario	19.063	-5.044	-	14.019	5.159	8.860	-
Ital Finance MCC	Mutuo chirografario	300.000	-85.895	-	214.105	99.367	114.738	-
Unicredit	Conto anticipi	144.287	-23.744	-	120.543	120.543	-	-
Mutuo Illimity	Mutuo chirografario	-	-	350.000	350.000	49.157	286.811	14.033
Totale debiti verso banche		1.101.878	-281.584	350.000	1.170.294	449.512	706.749	14.033

I debiti verso banche pari ad euro 1.170 mila al 31 dicembre 2023, sono relativi per euro 1.050 alla sottoscrizione dei seguenti finanziamenti:

- **Banca Profilo:** euro 202 mila per un mutuo chirografario di originari euro 300 mila, concesso il 13 maggio 2021 da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito centrale di euro 270 mila concessa nella stessa data. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 127 mila.
- **Credimi:** euro 127 mila per un finanziamento erogato il 18 gennaio 2021 di originari euro 200 mila, da restituire in 5 anni con rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso variabile Euribor 3 mesi + spread del 2%, con scadenza il 31 marzo 2026. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 77 mila.
- **Banco BPM:** euro 143 mila per un mutuo chirografario di iniziali euro 250 mila concesso l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dal 8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 92 mila.
- **Banco BPM:** euro 14 mila per un mutuo ipotecario di iniziali euro 69 mila concesso il 24 novembre 2010 e da restituire in 16 anni con rata mensile a partire dal 30 novembre 2010. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso dello 0,75% con scadenza il 31 agosto 2026. A fronte dell'erogazione del finanziamento la Società ha concesso a favore della banca un'ipoteca su immobili di proprietà del valore di euro 168 mila. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 9 mila.
- **ITAL FINANCE** Medio Credito Centrale: euro 261.554 mila per un mutuo chirografario di iniziali euro 300 mila concesso il 27 Dicembre 2022 e da restituire in 3 anni con rata mensile a partir Al 31

dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 115 mila. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 pari al 60% dell'importo del finanziamento.

- **ILLIMITY BANK: Mutuo** chirografario acceso in data 08 agosto 2023 per euro 350.000 della durata di 66 mesi con un preammortamento finanziario di 6 mesi incluso nella durata del Piano di Ammortamento. Sul mutuo gravano interessi al tasso variabile di interesse nominale annuo del 7,938%. La prima rata, di sola quota interessi, è stata pagata in data 10 settembre 2023. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96. Il debito residuo oltre l'esercizio ammonta ad Euro 301 mila, di cui Euro 14 mila oltre cinque anni.

I debiti verso banche includono, inoltre, per Euro 121 mila l'utilizzo una linea di fido in conto anticipo fatture canalizzate, concessa da **Unicredit** per Euro 250 mila, su cui maturano interessi passivi al tasso fisso del 5,34%, con scadenza 31 luglio 2024.

Debiti verso fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori	1.487.365	1.658.326	-170.961
Note credito da ricevere	-21.249	-203.788	182.539
Fatture da ricevere	128.859	135.110	-6.251
Totale debiti verso fornitori	1.594.974	1.589.648	5.326

I debiti verso fornitori, pari ad euro 1.595 mila al 31 dicembre 2023, si riferiscono esclusivamente a debiti aventi natura commerciale per prestazioni di servizi.

Il saldo si compone, inoltre, delle fatture da ricevere per un importo pari ad euro 129 mila e di note credito da ricevere per Euro 21 mila.

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 5 mila.

Debiti vs imprese controllate

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Sportellence S.r.l	4.500	13.000	-8.500
Totale crediti vs. imprese controllate	4.500	13.000	-8.500

Nel corso dell'esercizio 2023 TMP Group Spa ha provveduto al pagamento dell'intero debito residuo al 31/12/2022 a favore della Società controllata pari a Euro 13 mila. Si rileva un debito di Euro 4 mila relativo ad operazioni nate nel corso del 2023.

Debiti tributari



La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti per IRES/IRAP	248.268	571.979	-323.711
Debiti per IVA	8.930	-	8.930
Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF	120.205	57.660	62.545
Totale debiti tributari	377.403	629.639	-252.236

I debiti tributari comprensivi di sanzioni ed interessi ammontano ad euro 375 mila al 31 dicembre 2023 e si compongono di:

- Debiti per Ires ed Irap** per Euro 248 mila, che includono debiti scaduti e non versati come di seguito illustrati: residuo debito IRES relativo al 1^a e 2^a acconto 2022, nonché al saldo 2022, per Euro 207 mila; residuo debito IRAP relativo al saldo 2022 per Euro 6 mila; sanzioni ed interessi dovuti per Euro 35 mila. In data 18 marzo 2024, si è provveduto ad effettuare un versamento IRES di Euro 69 mila, pertanto il residuo debito da versare, con esclusione di sanzioni ed interessi dovuti, ammonta ad Euro 138 mila. Relativamente all'IRAP, nella stessa data si è proceduto a saldare totalmente la posizione debitoria esistente al 31 dicembre 2023.
- **Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF** per Euro 121 mila, dei quali Euro 114 mila relativi a debiti scaduti e non versati ed Euro 7 mila relativi a sanzioni ed interessi dovuti. Al 31 marzo 2024, la Società ha provveduto a saldare debiti per tributi locali e ritenute IRPEF per un importo pari a Euro 101 mila. Il residuo da pagare è pertanto pari ad Euro 12 mila.
- **Debiti per IVA** per Euro 9 mila, relativi al residuo debito per rateizzazioni effettuate negli esercizi precedenti. Alla data del 31.01.2024 sono stati effettuati pagamenti per Euro 6 mila. Il residuo debito da versare ammonta pertanto ad Euro 3 mila.

Le sanzioni e interessi maturati sui debiti pregressi sono riflesse a conto economico nella riga "imposte esercizi precedenti".

La Società ha intenzione di sanare le posizioni fiscali pendenti nel corso del primo semestre 2024 mediante il ricorso al credito d'imposta spettante per l'avvenuta quotazione sul mercato Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023 e stimato in circa Euro 431 mila. L'attestazione ai sensi dell'art. 4 c.4. del D.l. 23/04/2018 è già stata predisposta e la domanda dei benefici di cui alla Legge 27 dicembre 2017 n. 205 c. 89 seguenti inviata agli uffici competenti nel mese di marzo 2024.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali ammontano ad Euro 73 mila e comprendono principalmente le ritenute INPS maturate sulle retribuzioni di fine esercizio e sulle ferie maturate e non godute.

Altri Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti:



Dettaglio altri debiti	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti	125.333	122.954	2.379
Debiti vs. soci	3.900	3.400	500
Debiti vs. Amministratori e sindaci	25.837	-	25.837
Totale altri debiti	155.070	126.354	28.716

Gli Altri Debiti, pari ad Euro 155 mila, comprendono i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2023 corrisposti nel mese di gennaio 2024 comprensivi dei debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 31 dicembre 2023 oltre a debiti verso amministratori e membri del collegio sindacale per Euro 26 mila. L'incremento di Euro 28 mila è da ricondurre sostanzialmente al debito verso gli amministratori per emolumenti non corrisposti.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio per area geografica:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
		(escl. Italia)		
Debiti verso banche	1.170.294	-	-	1.170.294
Debiti verso fornitori	1.553.334	1.830	39.810	1.594.974
Debiti verso imprese controllate	4.500	-	-	4.500
Debiti tributari	377.403	-	-	377.403
Debiti verso INPS	73.076	-	-	73.076
Altri debiti	155.070	-	-	155.070
Totale Debiti	3.333.677	1.830	39.810	3.375.317

11 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2023 la Società rileva passività per ratei e risconti pari ad Euro 32 mila principalmente relativi alla quota di competenza degli anni 2024/2025 del credito imposta in ricerca e sviluppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12 Ricavi

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi della Società per categoria d'attività:

Descrizione	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variazione
Categoria di attività					
Experience	2.686.126	56%	2.475.311	42%	210.815
Technology	1.343.063	28%	1.838.024	32%	-494.961
Digital	479.665	10%	857.744	15%	-378.079
Production	287.799	6%	663.918	11%	-376.119
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.796.654	100%	5.834.997	100%	-1.038.343

La Società per l'esercizio 2023 ricavi da prestazioni di servizi per Euro 4.797 mila, che presentano un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.038 mila.

I ricavi derivano principalmente dal segmento experience (sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) unico dei settori di attività a far registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 210.815 mila Euro).

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Area geografica			
Italia	4.292.502	4.718.117	-425.615
UE	456.450	236.048	220.402
Extra UE	47.702	880.832	-833.130
Totale ricavi e prestazioni	4.796.654	5.834.997	-1.038.343

Le altre aree di attività hanno tutte risentito del calo di attività nel settore di appartenenza registrati nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, periodo da sempre caratterizzato da una stagionalità estremamente positiva. I picchi di volume di attività che tipicamente vengono realizzati nell'ultimo trimestre dell'anno hanno fatto registrare un andamento opposto con una flessione nel corso del periodo Ottobre – Dicembre 2023.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La tabella seguente riporta la composizione degli incrementi per immobilizzazioni per lavori:



Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	-	202.313
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	0	202.313

La voce in esame include i costi del personale dipendente della Società dedicati ad un progetto inerente lo sviluppo di una piattaforma digitale (EVENTIA) dedicata al mondo experience finalizzata all'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori operanti nel settore degli allestimenti espositivi. Tali costi, avendo utilità futura, con il consenso del collegio sindacale sono stati capitalizzati tra le "immobilizzazioni immateriali in corso".

14 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	10.623	150.348	-139.725
Totale contributi in conto esercizio	10.623	150.348	-139.725
Altri ricavi e proventi	12.252	16.944	-4.692
Totale altri	12.252	16.944	-4.692
Totale altri ricavi e proventi	22.875	167.292	-144.417

Il contributo per attività di ricerca e sviluppo risulta pari a Euro 11 mila è costituito dalla quota di contributo maturato nell'esercizio 2023 ma relativo ad investimenti per ricerca e sviluppo attuati negli esercizi precedenti.

15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 17 mila (Euro 50 mila al 31 dicembre 2022) si riferiscono a materiale di consumo acquistato durante l'esercizio.

16 Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Fiere, mostre e convegni	1.863.704	949.101	914.603
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	1.141.141	1.292.329	-151.188
Costi per servizi per lavori extra UE	15.108	12.841	2.267

Consulenze	384.305	172.288	212.017
Compenso ad amministratori	199.802	41.621	158.181
Totale costi per servizi	3.604.059	2.468.180	1.135.879

I costi per servizi pari ad Euro 3.604 mila nel 2023 registrano un incremento pari ad Euro 1.136 mila rispetto al 2022. Tale incremento è principalmente derivante dalla maggiore spesa sostenuta per Fiere, mostre e Convegni, conseguenti all'approntamento e alla partecipazione ad eventi finalizzati allo sviluppo dell'attività "caratteristica" della società.

I costi per produzione servizi e appalti a terzi includono costi per manutenzioni e riparazioni beni, attività di Financial Media, canone e-commerce, spese di trasporto, servizio di vigilanza, Videoclip, prestazioni professionali, Sviluppo Wordpress.

Le maggiori spese per servizi di consulenza in gran parte riconducibili al processo di quotazione della società, nonché ai costi per servizi minori.

17 Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Affitti e locazioni immobili	160.235	196.657	-36.422
Noleggio altri beni	261.959	373.092	-111.133
Spese condominiali	18.382	24.564	-6.182
Leasing automezzi	14.012	13.367	645
Totale costi per godimento beni di terzi	454.588	607.680	-153.092

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 455 mila al 31 dicembre 2023, registrano un decremento pari a Euro 153 mila rispetto al 2022. Tale diminuzione è principalmente imputabile ai minori costi di noleggio delle attrezzature e allestimenti per lo svolgimento degli eventi organizzati dalla Società ed al canone di locazione della sede operativa di Milano.

18 Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	767.416	665.376	102.040
Oneri sociali	176.568	233.680	-57.112
Trattamento di fine rapporto	44.120	39.962	4.158
Transazioni con dipendenti	9.914	0	9.914
Totale costi per il personale	998.017	939.018	58.999

I costi per il personale, registrati durante il 2023, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 59 mila a seguito dell'aumento della forza lavoro registrata durante l'esercizio.

Si rimanda al paragrafo dedicato all'organico medio della Società per la variazione del personale durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

19 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	583.598	263.215	320.383
Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	26.557	34.637	-8.080
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali	37.776	-	37.776
Totale ammortamenti	647.931	297.852	350.079
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	18.535	848.575	-830.040
Totale svalutazioni	18.535	848.575	-830.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	666.466	1.146.427	-479.961

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad Euro 647 mila e presentano un decremento pari ad Euro 497 mila rispetto al 2022. In merito agli ammortamenti, l'incremento deriva essenzialmente dalla rilevazione delle quote di ammortamento sulle piattaforme digitali e sui costi di quotazione capitalizzati nell'esercizio 2023. Il decremento è riconducibile al minor accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio, anche a fronte della significativa svalutazione effettuata nell'esercizio 2022, a seguito della quale, anche nell'esercizio 2023, è stata effettuata una valutazione puntuale dell'esigibilità delle singole posizioni creditizie, tenendo presente l'esistenza di piani di rientro ed il monitoraggio del relativo rispetto.

20 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 377 mila per l'esercizio 2023, e presentano un incremento pari ad Euro 277 mila rispetto al 2022 dovuto principalmente all'iscrizione di sopravvenienze passive pari a circa Euro 261 mila ed a sanzioni tributarie e previdenziali pari a Euro 47 mila. La voce si compone anche dei costi di cancelleria, per vidimazioni, imposte di registro, materiale di consumo e altri oneri di gestione vari.

21 Proventi e (Oneri) finanziari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Interessi ed altri (oneri) finanziari			
<i>interessi passivi su debiti vs banche</i>	-137.777	-43.150	-94.627
<i>interessi attivi bancari e postali</i>	11.565	-	11.565
Utili/(perdite) su cambi	-	35.490	-35.490
Totale proventi e (oneri) finanziari	-126.212	-7.660	-118.552

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad Euro 126 mila nell'esercizio, consistono principalmente negli interessi passivi liquidati con le rate di rimborso dei mutui chirografari al netto degli interessi attivi generati dagli investimenti della liquidità realizzati nel 2023. Non sono stati rilevati utili su cambi nel corso dell'esercizio 2023.

22 Imposte sul reddito

La società chiude con base imponibile IRES ed Irap negativa e pertanto non rileva alcun debito per imposte correnti. La perdita fiscale IRES consuntivata a fine esercizio è pari ad Euro 1.091 mila. a fronte di tale perdita, gli amministratori, per prudenza, non hanno ritenuto di rilevare le relative imposte anticipate.

Le imposte per esercizi precedenti, pari ad Euro 65 mila, includono le sanzioni ed interessi su debiti tributari scaduti e non versati per Euro 42 mila, nonché rettifiche del calcolo IRES ed IRAP 2022, determinato in sede di predisposizione delle dichiarazioni fiscali, rispetto alla stima del debito attuata in sede di redazione del bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

23 Rapporti con parti correlate

La Società ha intrattenuto ed intrattiene significativi rapporti di natura commerciale con parti correlate, prevalentemente riferibili alle società riconducibili all'Ing. Pietro Azzara, marito della Sig. Maria Teresa Astorino, azionista e presidente del C.d.A della Società e pertanto portatrice di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile. Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dettagli dei rapporti in essere al 31 dicembre 2023 tra la Società e le parti correlate individuate.

La Società in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova governance si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari della società e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2023 tra la società e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 31/12/2023	Crediti al 31/12/2022	Delta	Debiti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2022	Delta
<i>Valore nominale</i>						
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	93.940	218.014	-124.074	22.987	33.257	-10.270
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	210.616	201.532	9.084	-	8.873	-8.873
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	33.600	78.000	-44.400	-	-	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	79.300	149.400	-70.100	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	117.650	117.650	-	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	272.350	429.000	-156.650	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	38.170	38.170	-	6.817	6.817	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	18.910	-	-	-	-

Sportellence S.r.L. (Controllata)	-	96.500	-96.500	4.500	13.000	-8.500
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	-	13.644	-	13.644
Totale	864.536	1.347.176	-482.640	47.948	61.947	-13.999

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione precedente.

Come evidenziato dalla tabella, al 31 dicembre 2023 la società ha incassato crediti presenti alla data di chiusura dello scorso esercizio pari a circa Euro 483 mila.

Pur persistendo alla data in esame alcune significative posizioni creditorie pregresse nei confronti delle correlate Azatec Consulting S.r.l., Folks Global Ltd, nonché nei confronti di società per le quali il rapporto di correlazione è cessato, quali DEFI Ltd e Yocloud Sagl, nel corso del primo trimestre 2024 la Società ha continuato in maniera consistente nel flusso d'incasso dei crediti da parti correlate riducendo ulteriormente il credito residuo da incassare. La società ha proseguito nel processo di riduzione dei crediti verso parti correlate grazie soprattutto agli incassi rivenienti dal rispetto dei piani di rientro posti in essere.

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 2023	Ricavi 2022	Costi 2023	di cui		Costi 2022
				capitalizzati in immob.li immateriali	spesati a conto economico	
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	6.000	493.936	347.560	159.000	188.560	595.170
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	116.880	523.493	211.000	75.000	136.000	350.244
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	-	69.000	15.000	-	15.000	-
DEFI I Ltd (*) (altre parti correlate)	-	241.200	-	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	-	210.500	-	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	-	218.000	-	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	-	23.500	-	-	-	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	-	15.500	-	-	-	-
Sportellence S.r.L (Controllata)	-	87.500	271.500	-	271.500	301.160
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	13.644	-	13.644	-
Totale	122.880	1.882.629	858.704	234.000	624.704	1.246.520

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione precedente.

Di seguito si riepiloga la natura delle principali transazioni commerciali realizzate con le società correlate nel corso dell'esercizio 2023. In particolare:

- **Blockchain Italia S.r.l.:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente alla progettazione di strategia e sviluppo concept, i costi derivano dalla conclusione dello sviluppo della piattaforma MUSA NFT.io e del Software di notarizzazione SPAREX, a gennaio 2023, e ad i canoni di manutenzione delle piattaforme del 2023;
- **Azatec Consulting S.r.l.:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente a prestazioni quali servizi tecnici e creazioni grafiche per eventi presso lo spazio Hangar 21, ideazione, progettazione stand, realizzazione materiali grafici, piani editoriali e campagne di comunicazione annuali. I debiti e i costi si riferiscono prevalentemente alla manutenzione ed aggiornamento dell'infrastruttura di rete, nonché ai servizi di assistenza sistematica onsite;

- **Sportellence:** i costi e i debiti si riferiscono ad acquisto servizi legati alle attività dell'area experience per lo sviluppo di progetti vs clienti;
- **Associazione Italia 4 Blockchain:** i crediti si riferiscono prevalentemente alla gestione dei canali di comunicazione interna dedicata ai soci e ai canali di comunicazione esterna dedicato agli utenti esterni, nonché gestione canali social media, gestione sito web e supporto alla gestione dei contenuti. I costi si riferiscono al canone di manutenzione del sito web;
- **DEFI Ltd.:** i residui crediti si riferiscono al progetto di sviluppo software per la vendita dei prodotti del brand, realizzato in esercizi precedenti;
- **Yocloud Sagl:** i residui crediti si riferiscono al progetto di sviluppo contenuti e attività web 3.0, realizzato in esercizi precedenti;
- **Smart4tech:** i costi e i debiti si riferiscono al compenso *amministratore* della Dot.ssa Laura Pedrinazzi.

24 Rendiconto Finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario secondo la previsione dell' OIC 10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie. Tale rendiconto rappresenta il documento di sintesi che raccorda i valori dei flussi relativi alle risorse finanziarie di cui la Società ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nella gestione operativa, d'investimento e finanziaria.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione

25 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124

Nel corso del 2023, la Società non ha incassato contributi pubblici.

26 Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio per categoria di dipendenti:

Numero medio dipendenti per categoria	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Impiegati	23,5	23
Altri dipendenti	-	1
Totale dipendenti	23,5	24

27 Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	200.000

Collegio sindacale	21.000
Società di revisione	60.000

28 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali

Al 31 dicembre 2023 sono in essere le seguenti garanzie prestate dalla Società a terzi:

- Euro 168 mila per una ipoteca immobiliare concessa a favore di BPM per l'erogazione del mutuo ipotecario erogato nell'esercizio 2010. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo dei debiti verso banche della presente nota integrativa.

29 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ottica di attualizzazione e implementazione del concept industriale di Hangar 21 è venuta meno la necessità di mantenere attivo uno spazio di produzione stabile, prediligendo la dislocazione geografica e il mantenimento del carattere innovativo e modulabile del concept. Questo ha portato alla data del 4 gennaio 2024 al cambio di sede operativa della Società, lasciando quindi gli spazi di Via Tortona 27 a Milano. Questa scelta di carattere strategico avrà anche benefici di carattere economico efficientando i costi fissi, avendo un beneficio sostanziale a partire dal 2024.

In data 1 Marzo 2024 la Società, ad un anno dalla quotazione in Borsa, puntando su una nuova strategica partnership al fine di strutturare il presidio sul mercato EGM e potenziare anche l'incidenza sul segmento degli investitori *retail*, ha attivato la collaborazione con Websim Corporate, divisione del gruppo Intermonte Sim SpA, sottoscrivendo un contratto da Specialist e Corporate Broker.

30 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con una perdita di Euro 1.285.728.

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio utilizzando per l'intero la riserva straordinaria pari a euro 1.234.390 e per la parte restante la Riserva di Sovrapprezzo per Euro 51.338.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 05 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Roberto Rosati
TMP GROUP S.p.A.
Amministratore Delegato
ROBERTO ROSATI

About EY

EY is a global leader in assurance, tax, transaction and advisory services. The insights and quality services we deliver help build trust and confidence in the capital markets and in economies the world over. We develop outstanding leaders who team to deliver on our promises to all of our stakeholders. In so doing, we play a critical role in building a better working world for our people, for our clients and for our communities.

EY refers to the global organization, and may refer to one or more, of the member firms of Ernst & Young Global Limited, each of which is a separate legal entity. Ernst & Young Global Limited, a UK company limited by guarantee, does not provide services to clients. For more information about our organization, please visit ey.com.